



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

SIRTI - PIANO INDUSTRIALE - AL MINISTERO NUOVO RINVIO.

Martedì 11 di maggio 2010, presso il Ministero dello Sviluppo Economico c'è stato l'incontro, chiesto dal sindacato, con la Direzione della Sirti.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo motivato la richiesta di convocazione del tavolo ministeriale, con la necessità di affrontare in una sede istituzionale le problematiche industriali della più importanti società del settore delle installazioni, anche al fine di ricevere un contributo fattivo dal Ministero.

Inoltre è stata sottolineata la situazione generale di difficoltà delle imprese del settore e della mancanza di iniziativa politica per lo sviluppo della rete e della sua manutenzione, sia da parte del principale gestore, la Telecom, sia del Governo. È stata criticata la strategia degli annunci che da circa 2 anni si susseguono su possibili investimenti per la banda larga, che sono a tutt'oggi parole vuote, così come la spendibilità del miliardo e oltre di euro sul settore che sono rimasti puri annunci.

All'incontro, la Società ha comunicato che nuovo il piano industriale non è ancora disponibile, ed è al vaglio delle banche anche per la rinegoziazione del debito. La Società non ha fornito ulteriori nuovi elementi.

Il rappresentante del Ministero ha dichiarato che convocherà un nuovo incontro non appena Sirti segnalerà che il piano è pronto.

Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso la preoccupazione per il rinvio, e chiesto che l'Azienda mantenga nel frattempo gli impegni assunti nell'accordo biennale sottoscritto a dicembre sulle uscite incentivate e sulla continuità operativa e occupazionale, con particolare riferimento ai lavoratori con contratti in scadenza quali apprendisti, contratti a termine ecc...

È stata altresì segnalata la necessità che Sirti riveda le mancate conferme avvenute in alcuni territori, oltre ad evitare azioni unilaterali e inutili tensioni, che potrebbero pesare negativamente nel futuro confronto. I delegati hanno inoltre segnalato il problema al Ministero all'insostenibilità del contestuale utilizzo del sub appalto e della cassa integrazione su attività fungibili con le professionalità presenti nell'impresa.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, prendendo atto della discussione, ha annunciato l'intenzione di aprire anche un tavolo "triangolare" tra gestori della telefonia, imprese del settore ITC e sindacati delle categorie interessate, al fine di fare un punto generale e valutare le iniziative più opportune.

Su tale proposta il Sindacato ha espresso la propria disponibilità, invitando il Ministero dello Sviluppo Economico ad accelerare i tempi.

Le Organizzazioni Sindacali per quanto riguarda il settore, confermano quanto emerso dall'Assemblea Nazionale dei metalmeccanici svoltasi il 22 settembre 2009 a Roma.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 14 maggio 2010